Decreto Dirigenziale n. 175 del 17/05/2019

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Procedura n. 2865/A-T/19. Asta pubblica per l'alienazione di immobili siti in Aversa alla via Saporito.
DECRETO DI INDIZIONE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) con decreto dirigenziale n. 184 del 15/05/2019, qui richiamato a formare parte integrante e sostanziale del presente decreto, la Direzione Generale 50.15 ha dato incarico alla UOD 01 di questo Ufficio Speciale, di svolgere una procedura di "Asta pubblica per l'alienazione di immobili siti in Aversa alla Via Saporito" e ben individuati nell'Allegato A "Condizioni generali di vendita";

b) con il medesimo decreto sono stati approvate le Condizioni generali di vendita (Allegato A) e:

- stabilito l'importo da porre a base d'asta pari a € 257.890,00;
- individuato quale RUP il dott. Danilo Finardi, funzionario dello STAFF 91 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali 50.15;

Considerato:

che il sopralluogo è obbligatorio;

che trattasi di una procedura aperta "Asta pubblica per l'alienazione di immobili siti in Aversa alla Via Saporito" da aggiudicare al prezzo più alto;

Ritenuto di:

a) dare avvio ad una procedura aperta "Asta pubblica per l'alienazione di immobili siti in Aversa alla Via Saporito "(individuati nello specifico nelle Condizioni generali di vendita) con un importo a base d'asta di € 257.890,00 (€ duecentocinquantasettemilaottocentonovanta/00) e quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più alto;

b) nominare Responsabile della procedura di gara la dott.ssa Daniela Nobile, funzionario P.O. incardinato nella UOD 01 dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti;

c) dare quale termine per la presentazione delle offerte giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione sul Portale gare, inoltre l'asta sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Campania (B.U.R.C.) e su la Gazzetta Aste e Appalti.

Visti:

a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE";

b) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione per le parti ancora in vigore";

c) la D.G.R n.38 del 02.02.2016 con cui è stata approvata l'articolazione della struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;

d) il Decreto Presidenziale n. 107 dell' 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O. Dr.ssa Daniela Nobile della UOD 01 - Ufficio Speciale Centrale Acquisti nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1) **dare avvio** ad una procedura aperta n. 2865/A-T/2019 - "*Asta pubblica per l'alienazione di immobili siti in Aversa alla Via Saporito*" (*individuati nello specifico nelle Condizioni generali di vendita)* con un importo a base d'asta di **€ 257.890,00 (€ duecentocinquantasettemilaottocentonovanta/00)** e quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più alto;

2) **di approvare** il Disciplinare di gara con la relativa modulistica allegata;

3) **di prendere atto** che la documentazione di gara è costituita dai seguenti atti, che, seppur non allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
   a) Disciplinare di gara con la seguente modulistica allegata:
      Mod. A1 – Istanza di partecipazione ;
      Mod. A2 – Scheda identificativa O.E.
      Mod. A3 – Dichiarazione O.E.
      Mod. A4 – Modello Offerta Economica
      Informativa per il trattamento dei dati personali
   b) Condizioni generali di vendita.

4) **di nominare** responsabile della procedura di gara la dott.ssa Daniela Nobile, Funzionario P.O. della UOD 01;
5) **dare** quale termine per la presentazione delle offerte giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione sul Portale gare, inoltre l'asta sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Campania (B.U.R.C.) e su Gazzetta Aste e Appalti;
6) **di considerare** che, ad aggiudicazione avvenuta, il contratto di vendita sarà sottoscritto dall'Ufficio proponente - Direzione Generale 50-15;
7) **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

7.1 all'UDCP Segreteria di Giunta per quanto di competenza;

7.2 all'UDCP – UOD Bollettino Ufficiale (40 03 05) – per la pubblicazione;

7. 3 alla Direzione Generale 50-15;

7.4 al RUP dott. Danilo Finardi;

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

DISCIPLINARE

Procedura aperta n. 2865/A-T/2019
"Asta pubblica per l'alienazione di immobili siti in Aversa alla Via Saporito"

Art.1
PREMESSE

Con Decreto Direttoriale n.184 del 15 maggio 2019 del Direttore Generale della D.G. per le Risorse Strumentali (DG 50.15), sono stati approvati le Condizioni Generali di vendita per l'alienazione di immobili di proprietà regionale siti nel Comune di Aversa, specificatamente individuati nelle Condizioni generali di vendita che costituisce altro atto di gara così come previsto nel successivo art. 2.

Con il medesimo Decreto è stato conferito, all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, l'incarico di espletare la procedura di Asta Pubblica.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta Asta pubblica, ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016, con applicazione del criterio del prezzo più alto.

Il luogo di svolgimento del servizio è la Regione Campania [codice NUTS ITF3]

Il **Responsabile del Procedimento (RUP)** è il dott. Danilo Finardi, funzionario dello STAFF 91 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali - mail danilo.finardi@regione.campania.it – tel. 081/7964477.

Il **Responsabile della Procedura di Gara** è la dr.ssa Daniela Nobile, funzionario dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti" -mail: daniela.nobile@regione.campania.it – tel. 081/7964520.

Art. 2
DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI E DOTAZIONE INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende, oltre al presente disciplinare:

- Condizioni generali di vendita
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 – Scheda identificativa dell'O.E.;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell'O.E.
- Mod. A4 – Modello Offerta economica
- Informativa trattamento dati personali

La documentazione di gara è disponibile sul portale delle gare della Regione Campania, all'indirizzo internet **https://pgt.regione.campania.it/portale/**

2.2 CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere inoltrate, esclusivamente, attraverso il **Portale gare** nell'apposita sezione **"chiarimenti"** almeno 8 (otto) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute fuori tempo utile oppure generiche oppure non pertinenti oppure caratterizzate da assoluta incertezza sulla provenienza.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte alle richieste pervenute saranno, oltre che inoltrate al richiedente, anche pubblicate, in forma anonima, nella sezione "**chiarimenti**" dedicata alla presente procedura sul portale delle gare, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare **l'indirizzo PEC al momento della registrazione al Portale gare** oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.
Tutte le comunicazioni, anche le convocazioni alle sedute di gare pubbliche, tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il **Portale gare.**
Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

2.4 DOTAZIONE INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:
- mail **PEC;**
- **firma digitale**, di cui all'art. 1, lett. s, del D.Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.

E' utile e necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:
- sezione "Guide Interattive", presenti sul Portale;
- sezione "FAQ".

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.
Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrazione Operatori Economici" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.
Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.
La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.
In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale. II codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "Cambio Password".
È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.
Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

Art. 3
OGGETTO DELL'ASTA E IMPORTO A BASE D'ASTA

L'asta ha per oggetto l'alienazione di un complesso immobiliare costituito da due locali non contigui e di consistenze diverse attualmente destinati a magazzino/deposito e da un'area esterna, adiacente ad uno dei due cespiti, siti nel Comune di Aversa.
I beni fanno parte di un complesso immobiliare di maggiore consistenza, edificato nel 1950, allo stato attuale completamente alienato a terzi.per ulteriori specifiche tecniche si rinvia all'art. 1.2 delle Condizioni generali di vendita.
L'**importo a base d'asta è** pari ad **€ 257.890,00 (€ duecentocinquantasettemilaottocentonovanta/00)**, sul quale presentare offerte al rialzo, con le modalità specificate all'art. 11 del presente Disciplinare.

Art. 4
SOGGETTI AMMESSI ALL'ASTA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.
Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

Art. 5
REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.
Sono, comunque, **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Art. 6
SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Ricognizione obbligatoria del suolo oggetto di locazione.
Ai fini della partecipazione alla gara, i concorrenti devono **obbligatoriamente** (a pena di esclusione) effettuare il sopralluogo previo contatto mail con il RUP danilo.finardi@regione.campania.it e per conoscenza al responsabile della procedura di gara daniela.nobile@regione.campania.it.
La richiesta di sopralluogo, nella quale deve essere indicato il nome e cognome e relativi dati anagrafici della persone incaricata di effettuarlo, deve pervenire al RUP **solo a mezzo mail 20 (venti) giorni prima la data di scadenza per la presentazione delle offerte** indicata sul Portale Gare, le richieste successive al termine indicato non verranno prese in considerazione.
La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica **PEC** a cui indirizzare la convocazione.
Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega e purché dipendente dell'operatore economico concorrente.
Il sopralluogo verrà effettuato entro **10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte**.
Il RUP rilascerà all'O.E. il relativo attestato di avvenuto sopralluogo e sarà cura del sempre del RUP comunicare al responsabile della procedura di gara l'elenco degli OO.EE. che hanno effettuato il sopralluogo.

Art. 7
GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta deve essere corredata da una **garanzia provvisoria**, ai sensi dell'art. 36, comma 1 del Disciplinare per la gestione ed alienazione dei beni immobili regionali ai sensi dell'art. 6 bis della L.R. 3/11/93 n. 38, approvato con D.G.R. n. 133/2018, **pari al 10% del prezzo a base d'asta** pertanto pari a **€ 25.789,00.**

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:
– con assegno circolare intestato alla Giunta Regionale della Campania;
– fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del Codice.
Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
– http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html;
– http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie;
– http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf;
– http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/homepage.jsp

In caso di prestazione **di garanzia fideiussoria**, questa dovrà:
1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2) essere conforme allo schema-tipo, approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze, ed essere conforme agli schemi di polizza-tipo di cui all'art. 127, comma 4, del Regolamento;
3) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
4) prevedere espressamente:
a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
c) la operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
5) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
6) riportare l'autentica della sottoscrizione;
7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
8) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:
– in originale o in copia autentica, ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
– documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p), del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
– copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo), secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi, la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.
L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo **è ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice.
Per fruire di dette riduzioni, il concorrente **segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.**

Art. 8
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte telematiche devono essere presentate, **a pena di esclusione**, entro e non oltre le **ore 13:00 del 24/06/2019** tramite il Portale delle gare, secondo la seguente procedura:

1) accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.4 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
2) **Cliccare** sul menu **"Avvisi / Bandi"** e poi sulla voce **"Bandi Pubblicati"**: si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati";
3) cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
4) visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "Documentazione") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
5) cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
6) compilare la sezione "**BUSTA DOCUMENTAZIONE**", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 11.3 del presente disciplinare;
7) Posizionarsi nella sezione **"Busta Economica"** generare il *pdf* (comando **"Genera pdf"**), riepilogativo di quanto inserito nella busta economica. Il file *pdf* dovrà essere **firmato digitalmente**, dal Legale Rappresentante o da procuratore munito degli opportuni poteri di delega e caricato a sistema attraverso il comando **"Allega pdf firmato"**.
8) Cliccare su **INVIA**, il sistema informerà del corretto invio eseguito e l'offerta sarà completata dal registro di sistema generato automaticamente.
9) È inoltre sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:
10) **inserire** i propri codici di accesso;
11) **cliccare** sul link **"Avvisi / Bandi"** e poi su **BANDI PUBBLICATI;**
12) **cliccare** sulla lente **"VEDI"** situata nella colonna **"DETTAGLIO"** in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
13) **cliccare su "DOCUMENTI COLLEGATI";**
14) **cliccare** sulla riga dove è riportata la scritta "**OFFERTE";**
15) **visualizzare** la propria **OFFERTA.** Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (*in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).*
16) Si evidenzia infine che, per consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione **BANDI A CUI STO PARTECIPANDO (SOLO PROCEDURE APERTE, RISTRETTE ED AVVISI)** sono automaticamente raggruppati tutti i bandi delle tipologie sopra indicate per i quali si è mostrato interesse cliccando almeno una volta sul pulsante **PARTECIPA**

Con le stesse formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono operare eventuali sostituzioni della documentazione inviata telematicamente.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso la domanda di partecipazione e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

Art. 9 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.
L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:
- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria) sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
- Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.
- In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.
Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art. 10
BUSTA A -"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella **"BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**, l'operatore economico deve inserire i seguenti documenti:

10.1 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

L'istanza di partecipazione, redatta secondo il ***modello A1*** allegato al presente disciplinare, deve essere firmato digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni

10.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun concorrente rende, attraverso la compilazione dei ***modelli A2 e A3*** una serie di dichiarazioni indispensabile per la partecipazione alla gara, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

– fornisce i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
– indica l'indirizzo PEC;
– dichiara di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
– ed altre dichiarazioni per le quali si fa esplicito rinvio ai modelli A2 e A3 allegati al presente Disciplinare.

10.3 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Occorre, altresì, inserire i seguenti documenti firmati digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma:
a) documento attestante la **garanzia provvisoria**, di cui all'art. 7 del presente disciplinare;
b) per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta**, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice,** copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
c) Informativa trattamento dati personali.

La documentazione amministrativa deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

Riepilogo del contenuto della Busta Amministrativa:

1. **Modello A1**: Istanza di partecipazione
2. **Modello A2**: Scheda identificativa dell'O.E. (*tale modello andrà presentato da ciascuno degli operatori economici che costituiscono il concorrente*)
3. **Modello A3**: Dichiarazione sostitutiva dell'O.E.
4. **Informativa trattamento dati personali**
5. **Garanzia provvisoria** (*con eventuali certificazioni di qualità*) (art. 7)
6. *(Eventuale) Atto costitutivo per i Consorzi*
7. *(Eventuale) Documentazione di cui all'art. 11.3.1 per i Raggruppamenti di Imprese.*

N.B. Tutti i sopraelencati documenti devono essere firmati digitalmente dal rappresentante legale.

Art. 11
BUSTA B - " OFFERTA ECONOMICA"

Nella busta denominata **"BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA"**, l'operatore economico deve inserire l'offerta economica, predisposta secondo il "**modello A4"** allegato al presente disciplinare.
A pena di esclusione, l'offerta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore**.**
L'offerta economica deve essere formulata indicando **il prezzo totale offert**o, tenendo conto che l'importo delle offerte **in aumento rispetto al prezzo a base di gara è fissato in € 1.000/00** o suo multiplo.
I valori offerti devono essere espressi in lettere e cifre. Verranno prese in considerazione le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento. In caso di discordanza tra prezzo indicato in cifre ed in lettere, prevarrà quello indicato in lettere.
L'offerta, inoltre:

1. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
2. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni;

3. deve essere valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

Art. 12
SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica si terrà presso la sede dell'U.S. "Centrale Acquisti" – Via Metastasio, 25- 80125 Napoli il **02/07/19 alle ore 11:00.**
Le seduta pubbliche successive verranno comunicate ai concorrenti almeno 2 giorni prima della data fissata sempre a mezzo Portale gare.

Il seggio di gara, che verrà nominato dopo il termini di scadenza per la presentazione delle offerte, procederà, nella prima seduta pubblica a:

a) apertura della Busta A - "Documentazione Amministrativa", controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
b) attivare, ove necessario, la procedura di soccorso amministrativo di cui al punto 10 del presente disciplinare;
c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo ex art. 29, comma 1, del Codice.
e) Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Art. 13
APERTURA DELLA BUSTE " B - OFFERTA ECONOMICA" – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE CONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara, eventualmente anche nella medesima seduta pubblica di gara di apertura delle buste "A - documentazione amministrativa", procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione.
All'esito delle operazioni di cui sopra, il Seggio, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede alla proposta di aggiudicazione alla S.A.

Art. 14
AGGIUDICAZIONE DELL'ASTA E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra il Seggio formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta a rialzo, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo all'U.S. "Centrale Acquisti" ed al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.
Come previsto dal Disciplinare per l'alienazione dei beni immobili, l'aggiudicazione è condizionata al versamento - quale caparra - di un importo pari al 20 (venti) % del prezzo di aggiudicazione da effettuarsi entro i cinque giorni successivi la seduta di apertura delle offerte economiche, a mezzo bonifico bancario intestato a Regione Campania, Tesoreria Regionale Gestione ordinaria Codice IBAN IT38 V030 6903 4961 0000 0046 030, Causale Versamento Caparra Alienazione Immobile in Aversa, completo di CRO.

Sarà, pertanto, il RUP a richiedere formalmente all'aggiudicatario, contestualmente alla chiusura della seduta pubblica di apertura delle offerte economiche, il predetto adempimento in mancanza del quale verrà scorsa la graduatoria.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.
Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.
La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

L'U.S. "Centrale Acquisti", previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.
L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.
In caso di esito negativo delle verifiche, l'U.S. "Centrale Acquisti" procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'U.S. "Centrale Acquisti" aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.
Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.
Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento del versamento della caparra, pari al 20% del prezzo offerto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.
Per quanto attiene la stipula del contratto si fa esplicito rinvio all'art. 5 delle Condizioni generali di vendita.
Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.
Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'alienazione degli immobili.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

La stazione appaltante si riserva, comunque, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione, qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 15
DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto si fa esplicito rinvio all'art. 7 delle Condizioni generali di vendita.

Art. 16
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento di dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati, l'Amministrazione fornisce le informazioni sul trattamento dei dati personali nell'allegato "Informativa per il trattamento dei dati personali".

Art. 17
DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle imprese non aggiudicatarie (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).
Per tutto quanto non previsto specificatamente nel presente Disciplinare, nelle Condizioni generali di vendita e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse Strumentali

"Asta pubblica per l'alienazione di immobili in Aversa alla Via Saporito"

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

Art. 1 □ Oggetto dell'alienazione

1.1 Notizie di carattere generale

Oggetto della procedura è il complesso immobiliare costituito da due locali non contigui e di consistenze diverse attualmente destinati a magazzino/deposito e da un'area esterna, adiacente ad uno dei due cespiti.
I beni fanno parte di un complesso immobiliare di maggiore consistenza, edificato nel 1950, allo stato attuale completamente alienato a terzi.

1.2 Dati Catastali, descrizione e ubicazione

	FOGLIO	P.LLA	SUB	CATEGORIA	CLASSE	CONSISTENZA (MQ)	RENDITA
CATASTO FABBRICATI	4	5106	17	Area Urbana	-	356	-
	4	5106	20	C/2 - Deposito	2	98	€ 146,78
	4	5106	21	C/2 – Deposito	3	660	€ 1.158,93

Il compendio è ubicato in Aversa alla Via Filippo Saporito civico 49, dalla quale ha accesso attraverso un cancello metallico che porta alla parte esterna privata afferente le varie unità immobiliari che lo compongono.
Le unità immobiliari in esame, che costituiscono funzionalmente un unico compendio, sono posizionate al confine ovest del lotto, sono prospicienti Via Saporito, ma non sono dotate di accesso autonomo dalla pubblica via.

L'unità identificata con il subalterno 21, consiste in un unico, ampio, locale di forma rettangolare (circa mq 21x34), sviluppato su un unico livello al piano terra, a circa +1,00 mt. dalla quota del cortile esterno dal quale ha accesso attraverso una piccola scala che smonta sulla parte esterna a quota, che verosimilmente era in passato il piano di carico.
Si presenta in parte con copertura latero cementizia piana, a terrazzo non accessibile, e per la maggiore consistenza con copertura a falde costituita da travi triangolari in c.a.p., orditura secondaria e lamiera metallica di copertura; le strutture portanti verticali sono in cemento armato ordinario mentre le chiusure d'ambito sono in tufo giallo napoletano.
Lo stato di conservazione attuale di tutte le parti componenti risulta deficitario, specie nella parte strutturale del solaio piano e nel grado di completamento di finiture ed impianti, pressoché inesistenti.
Ad ovest del subalterno 21, sottoposta di 1,00 mt dallo stesso e rialzata di circa 2,00 mt dal piano stradale di Via Saporito è presente l'area urbana esterna identificata con il subalterno 17 con andamento sub orizzontale e declivio verso la strada, pavimentata con cubetti di porfido. Sia la banchina esterna a quota (piano di carico) che parte dell'area esterna sono coperte da una pensilina in c.a. sorretta da pilastri circolari in pessime condizioni di conservazione (evidenti segni di degrado dovuti a fenomeni di infiltrazione ed assenza di manutenzione).

L'unità immobiliare identificata con il subalterno 20, è ubicata in prossimità dello spigolo nord-ovest del complesso produttivo.
E' posizionata al piano terra di un fabbricato su due livelli (il primo piano è di proprietà aliena) e si presenta regolare in pianta di dimensioni lorde pari a mq. 8,00x21,00, al lordo del vano scala.
Ha accesso dal cortile interno, subito dopo aver superato il cancello metallico di ingresso al lotto, e si presenta come il subalterno 21, in condizioni conservative decisamente scadenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.3 Utilizzo attuale

Il locale di cui al sub. 21, con annessa area esterna (sub. 17) sono occupati da terzi in virtù di contratto di locazione commerciale con scadenza fissata al 09/12/2027, mentre il sub. 20, che versa in precarie condizioni manutentive, non è utilizzato.

Saranno a carico dell'aggiudicatario la rimozione e lo smaltimento del materiale eventualmente presente all'interno dell'immobile identificato dal sub. 20.

1.4 Vincoli Urbanistici

Ai sensi del PRG vigente del comune di Aversa, approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Caserta n. 12 del 21/01/2004, tutto il complesso immobiliare di cui alla particella 5106, cade in zona G (zone destinate a servizi di quartiere) con destinazione AP (aree destinate alla realizzazione delle attrezzature dell'amministrazione e dei servizi pubblici), di cui all'art, 56 delle norme Tecniche di Attuazione del PRG.

L'unità immobiliare non presenta requisiti di interesse culturale ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 42/2004, come risulta dalla nota della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania prot. 1960 del 26/10/2004.

Classe energetica NON DETERMINABILE

1.5 Servitù ed altri diritti reali

Occorre precisare che in virtù dell'atto per notaio Luppoli del 10/12/2004 rep.58725/15836, costituzione di diritti reali a titolo gratuito, è costituita una servitù di passaggio sugli immobili identificati con i subalterni 14 e 16 (aree esterne di proprietà di altra ditta), onde consentire l'accesso agli immobili di cui ai subalterni 17 e 19 (ora 21), di proprietà della Regione Campania. Tale accesso, dopo le autorizzazioni di legge, ovvero tramite una richiesta di estinzione della servitù, verrà effettuato esclusivamente a mezzo di varco da aprirsi su via F. Saporito (sottoposta rispetto all'area esterna di circa 2,00 mt).

Inoltre l'area urbana di cui al subalterno 17 è gravata a sua volta da servitù di passaggio, pedonale e veicolare, a favore delle unità immobiliari di cui ai subalterni 11-15-16-17-19-6-9-10 (di proprietà aliena), come da atto per notaio luppoli del 15/10/2004 rep. 57926/15621.

Art. 2 □ Modalità di alienazione

1. I beni vengono alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e come pervenuti alla Regione Campania, ivi compreso le servitù come esistenti, apparenti e non, o comunque aventi ragione legale di esistere, con la formula "visti e piaciuti", rimanendo a carico dell'aggiudicatario la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze e autorizzazioni edilizie, amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l'uso attuale e per quelli consentiti, senza che l'aggiudicazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte della Regione. A tal fine l'aggiudicatario non potrà avanzare pretese a qualsiasi titolo per eventuali interventi di ristrutturazione, conservazione, manutenzione straordinaria e/o di adeguamento tecnico ed igienico sanitario.
2. La vendita viene fatta a corpo e non a misura, cosicché nessuna contestazione o riserva potrà essere avanzata dai partecipanti alla gara tenuto conto dell'obbligo di prendere visione dell'immobile per il quale s'intende presentare offerta.
3. La vendita avverrà mediante trattativa ad evidenza pubblica precisando che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta utile e valida.
4. Qualora l'asta, nella procedura di vendita, vada deserta per due volte, si procede a successive aste, sino ad un massimo di due, per ciascuna delle quali si pone a base d'asta il valore della precedente decurtato del 10 per cento. (Art. 46 disciplinare sulla gestione ed alienazione del patrimonio immobiliare).

Art. 3 □ Obblighi dell'aggiudicatario

1. L'aggiudicatario è obbligato al versamento quale caparra di un importo pari al venti per cento del prezzo di aggiudicazione provvisoria, da effettuarsi entro i cinque giorni successivi alla chiusura della seduta a mezzo bonifico bancario intestato a Regione Campania, Tesoreria Regionale Gestione ordinaria Codice IBAN IT38 V030 6903 4961 0000 0046 030, Causale Versamento Caparra Alienazione Immobile in Aversa, completo di CRO.
2. In caso di omesso versamento la Regione ha facoltà di dare corso allo scorrimento della graduatoria nei confronti degli altri offerenti.
3. Dovendosi estinguere l'attuale servitù attiva di passaggio gravante sui subalterni 14 e 16 che garantisce l'accesso agli immobili oggetto del presente bando, l'aggiudicatario dovrà realizzare, a propria cura e spese, l'apertura di un varco di accesso dalla Via Saporito per garantirsi autonomo accesso dalla via pubblica.

Art. 4 □ Modalità di esercizio del diritto di prelazione

1. Si precisa che per i subalterni 17 e 21 la vendita sarà subordinata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione qualora il conduttore risulti in possesso dei requisiti richiesti dalla legge n. 392/1978 e s.m.i.
2. Ai fini dell'esercizio del diritto di prelazione nella procedura di vendita, si considera legittimo l'occupante dell'immobile che ha conservato una situazione di regolarità con il pagamento dei canoni e non abbia eseguito sull'immobile interventi in contrasto con la disciplina urbanistica ed edilizia.
3. Se il legittimo occupante dell'immobile non risulta aggiudicatario, può esercitare, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario.
4. Il diritto di prelazione si esercita mediante apposita istanza scritta trasmessa a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo centraleacquisti@pec.regione.campania.it, unitamente alla documentazione comprovante il versamento della caparra di cui all'articolo 9, comma 14, della L.R. n. 38/1993. L'omesso versamento della caparra comporta la decadenza dal diritto di prelazione.
5. Se per i beni in alienazione, nelle more dell'espletazione della procedura, dovessero emergere controversie in relazione al titolo o al canone in sede amministrativa o giudiziaria, il diritto di prelazione potrà essere esercitato dall'occupante solo previa regolarizzazione o composizione definitiva della controversia pendente, con desistenza immediata delle azioni giudiziali ed extragiudiziali in corso e rinunzia ad ogni azione ulteriore.

Art. 5 □ Stipula del contratto

1. La data di stipulazione dell'atto di compravendita sarà concordata tra le parti, nel termine indicato dal Direttore Generale per le Risorse Strumentali entro quattro mesi dall'aggiudicazione.
2. Nel caso in cui l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo, il termine per la stipulazione del contratto potrà essere differito fino all'erogazione del mutuo stesso e comunque non oltre otto mesi dalla data di aggiudicazione.
3. Se, per fatto dell'interessato, la stipulazione non avviene nei termini di cui sopra, la S.A. dichiara decaduto l'aggiudicatario, incamera la cauzione provvisoria depositata a garanzia dell'offerta e, salvo azione di maggior danno da far valere in sede competente, procede allo scorrimento della graduatoria ovvero, in presenza di una sola offerta, ad una nuova procedura, addebitando all'aggiudicatario decaduto tutte le spese ed i danni conseguenti.
4. Tutte le spese contrattuali, ivi comprese quelle di trascrizione, volturazione, diritti di rogito, imposte, ecc. saranno integralmente a carico dell'aggiudicatario stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Il Notaio che dovrà redigere l'atto di compravendita, compresi gli adempimenti successivi, sarà proposto dall'aggiudicatario e comunicato alla Regione.
6. Dalla data di stipulazione del rogito decorreranno gli effetti attivi e passivi della compravendita, intendendosi fin d'ora che da tale data le imposte, le tasse e gli oneri di qualsiasi genere, riferiti direttamente o indirettamente ai beni alienati, saranno a carico dell'acquirente.
7. L'acquirente subentra in tutti i diritti ed in tutti i rapporti, anche di natura personale ed obbligatoria della Regione Campania, per gli immobili oggetto di acquisito, ivi compresi quelli in itinere.
8. All'atto della stipulazione del rogito, l'aggiudicatario procederà al saldo del pagamento del prezzo in un'unica soluzione mediante consegna di copia del bonifico bancario intestato a Regione Campania, Codice IBAN Tesoreria Regionale gestione ordinaria IT38 V030 6903 4961 0000 0046 030, Causale Alienazione Immobile, completo di CRO, il cui importo dovrà essere pari al prezzo d'acquisto detratte le somme depositate versate a titolo di cauzione provvisoria e di caparra all
9. La consegna degli immobili avverrà all'atto della stipulazione del rogito di compravendita.

Art. 6 □ Norme applicabili

Per quant'altro non previsto nel presente bando, varranno le disposizioni per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità dello Stato di cui ai Regi Decreti n. 2440 del 18/11/1923 e n. 827 del 23/05/1924 e successive modifiche ed integrazioni, alle disposizioni vigenti in materia di antimafia e le disposizioni del codice civile nonché, in quanto compatibile, il Disciplinare per la gestione e l'alienazione dei beni immobili regionali ai sensi dell'art. 6-bis della legge regionale 3 novembre, 1993, n. 38, approvato con D.G.R. n. 133 del 13 marzo 2018.

Art. 7 □ Foro competente

L'intera procedura è regolata dalla legge italiana e per ogni eventuale controversia ad essa attinente sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.

Art. 8 □ Informativa trattamento dati personali

La Stazione Appaltante informa che i dati contenuti nel presente documento saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia. Tutti i dati saranno utilizzati per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo quanto stabilito dal regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR).